

Maria Letizia Catania
INVESTIMENTI A RISCHIO, GIOCHI, GAMBLING
Relatore: prof. Vincenzo Rapisarda (Psichiatria)

Una premessa accurata ed incisiva sul gioco nel bambino e nell'adulto coi suoi significati, illustrati da filosofi, sociologi e psicologi precede la trattazione del gioco d'azzardo nei suoi aspetti storici, economici e sociali. Vengono illustrati i vari giochi con informazioni aggiornate sulla diffusione e sulle ricadute di ordine psicologico, psicopatologico e antisociale.

Opportuna la distinzione del giocatore sociale che gioca per passatempo, da quello patologico che a torto è convinto di poter smettere in qualsiasi momento e che invece rimane sempre più invischiato, compromettendo se stesso e la propria famiglia e finendo spesso nelle mani degli usurai e persino costretto a commettere gravi illeciti.

In questo percorso, utile l'elencazione delle quattro tappe indicate da Custer: fase vincente, fase perdente, fase della disperazione, fase cruciale.

La ricerca condotta a Biancavilla, con un'inchiesta e la somministrazione di due questionari, tratti e modificati da Oaks Gambling Screen, a 200 frequentatori di ricevitorie di lotto, di videopoker e di ricevitorie del totocalcio, è quanto mai interessante e costituisce un contributo importante per evidenziare come il 10% degli intervistati si può considerare a grave rischio di diventare giocatori d'azzardo patologici.

Vengono avanzati suggerimenti molto utili per arginare un fenomeno assai preoccupante che è già un grave problema sociale. A parte i gruppi di auto-aiuto, infatti, vengono proposti corsi di formazione per i titolari di ricevitorie ed interventi massicci dello Stato che è il beneficiario maggiore di lotti e lotterie, anche attraverso una migliore normativa, specie per ciò che concerne il Cybercasino e la utilizzazione di una parte cospicua dei proventi per un'educazione al gioco, così come con il totocalcio il Coni finanzia le attività sportive.